



a

KME Italy S.p.A.

p.c ai soggetti competenti in materia ambientale

Comune di Barga

Provincia di Lucca

Comune di Galliciano

Unione Comuni della Garfagnana

Unione dei comuni Mediavalle del Serchio

Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord

ARPAT – Dipartimento di Lucca

Azienda USL Toscana nord ovest – Dip.to prevenzione di Lucca

Autorità Idrica Toscana

GAIA S.p.A.

IRPET

Autorità di Bacino distrettuale Appennino Settentrionale
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
Province di Lucca e Massa Carrara

Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale
Toscana Settore III via Pellicceria 3 50123 Firenze pec:
dgat.div02.isptsc@pec.mise.gov.it

ENAV

ENAC

RFI – Direzione territoriale Produzione Firenze – S.O.
Ingegneria – Tecnologie viale F.lli Rosselli 5 50144
Firenze pec: rfi-dpr-dpt.fi@pec.rfi.it

VVF - Vigili del Fuoco Comando provinciale di Lucca

ENEL Distribuzione – Infrastrutture e Reti Italia – Macro
area territoriale centro Distribuzione territoriale rete
Toscana Umbra

TERNA spa

Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane

Settore Miniere e autorizzazioni in materia di geotermia e
bonifiche

Settore Autorizzazioni Ambientali

Settore Autorizzazioni rifiuti

Settore Servizi pubblici locali Energia inquinamento



Bonifiche
Settore Sismica
Settore Tutela della natura e del mare
Settore Genio Civile Toscana nord
Settore Tutela Acqua Territorio Costa
Settore Programmazione grandi infrastrutture di trasporto e
viabilità regionale
Settore Sistema Informativo e Pianificazione del territorio
Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del
paesaggio
Settore Autorità di Gestione Feasr. Sostegno Sviluppo delle
Attività Agricole
Settore Forestazione. Agroambiente

OGGETTO VIA postuma ex art. 43 comma 6 LRT 10/2010 - esistente impianto di fusione di metalli non
ferrosi sito in Fornaci di Barga nel comune di Barga (LU). Proponente: KME Italy S.p.A.. -
:
Richiesta chiarimenti a seguito della riunione di CdS del 30/09/2021

Con riferimento al procedimento in oggetto, considerato che la riunione della Conferenza di Servizi del
30/09/2021, come risulta dal relativo verbale che si allega, si è conclusa come segue:
“Alla luce della discussione fin qui svolta, i presenti rilevano la necessità di acquisire gli approfondimenti
emersi in sede di conferenza nonché riportati nei pareri/contributi pervenuti ai fini dell’odierna seduta nonché
le controdeduzioni del Proponente all’osservazione del Comitato Insieme per la La Libellula pervenuta in data
17/09/2021.

Il proponente si rende disponibile a fornire quanto richiesto entro 30 giorni.

*I presenti concordano sulla necessità di predisporre una richiesta puntuale circa i chiarimenti e gli
approfondimenti da presentare a cura del Proponente.*

La Conferenza dà quindi mandato al Settore VIA per la predisposizione della suddetta nota.

*I termini per la presentazione della documentazione integrativa da parte del Proponente decorreranno dal
ricevimento della nota stessa.”*

di seguito, sentiti anche i soggetti competenti per ogni materia, si riportano gli aspetti per i quali è necessario che
il proponente fornisca documentazione integrativa e di chiarimento.

1) Aspetti urbanistici e paesaggistici



- Considerato che nei documenti depositati, l'Azienda prevede al punto "3.5 Decommissioning dello stabilimento" la demolizione delle opere civili e meccaniche, si richiedono chiarimenti in merito alla coerenza di dette previsioni con gli strumenti urbanistici richiamati nel parere del Comune di Barga (nota prot. 0377784 del 29/09/2021) che individuano nell'area edifici di valore storico testimoniale da tutelare e valorizzare nel rispetto dei caratteri tipologici – tradizionali.

Quanto sopra (limitatamente alla parte vincolata ai sensi del D.lgs.42/04 art. 142 lett. c), appare in chiaro contrasto anche con le prescrizioni dell'art.8.3 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR, con particolare riferimento alla lettera c: Gli interventi di trasformazione, compresi gli adeguamenti e gli ampliamenti di edifici o infrastrutture esistenti, ove consentiti, e fatti salvi gli interventi necessari alla sicurezza idraulica, sono ammessi a condizione che: (...) 4 - non modifichino i caratteri tipologici e architettonici del patrimonio insediativo di valore storico ed identitario.

- Il Piano Strutturale Intercomunale (art. 14 punto f) lett. c) prevede l'applicazione delle misure predisposte nel Piano di Azione Comunale d'Area (PAC), per la tutela della qualità dell'aria relativamente all'area di superamento "Media Valle del Serchio" tra i comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano, all'intero territorio della Media Valle del Serchio, pertanto KME dovrà verificare e fornire documentazione circa la rispondenza del proprio quadro emissivo a tali misure

- Si chiede di individuare le aree effettivamente oggetto di vincolo D.lgs.42/04 art. 142 lett. G, tramite apposita relazione agronomica che tenga conto dell'evoluzione del bosco secondo quanto previsto nell'elaborato 7B del PIT-PPR

- Si chiede di individuare i fabbricati dismessi in disuso individuati di valore storico nel PSI e di proporre un piano/programma di manutenzione degli stessi.

- Si chiede di formulare una proposta di miglioramento delle dotazioni vegetali all'interno dell'area, con introduzione/reintroduzione di alberature al fine di contribuire al miglioramento di funzionalità ecosistemiche, in special modo lungo il margine sud verso il Fiume Serchio, e verso il Rio della Giuvicchia, affluente, con specie idonee e autoctone (dallo studio proposto sulle caratteristiche vegetazionali dell'area, emerge la prevalenza di specie invasive di robinie e ailanto, ma anche di querce, olmi, pioppi e salici) e che contrastino così l'artificializzazione del contesto fluviale.

2. Aspetti edilizi

- Nello SIA viene indicata la necessità di innalzare i camini E22 e E85 fino a 25 mt dal piano di campagna, si chiede di produrre apposita planimetria con individuazione dei camini e relativo inserimento nel contesto edificato.

3. Aspetti ambientali

Radioattività

- il documento presentato, e tutti quelli facenti parte del sistema di sorveglianza radiometrica, deve essere aggiornato tenendo conto del D.Lgs. 101/2020;
- deve essere chiarito in che modo viene verificato il mantenimento dei requisiti di sensibilità del portale, previsti dalla norma UNI 10897:2016, in sede di verifica annuale effettuata a cura del fornitore del portale stesso;



- deve essere migliorata la gestione dei NORM, in modo da chiarire come si distingue la presenza nel carico di radio-226 di provenienza industriale/artificiale (sorgenti, vernici radio-luminescenti, etc), rispetto allo stesso radioisotopo naturalmente contenuto in materie naturali (refrattari, terreno, altro), e da rispettare quanto previsto all'Allegato II del D.Lgs. 101/20 riguardo l'allontanamento;
- le indicazioni operative fornite agli operatori per distinguere il caso di falso allarme dovuto a disomogeneità del carico devono essere rese coerenti con la garanzia di escludere la presenza di materiali radioattivi nel carico. Inoltre, si ravvisa la necessità che la documentazione sia modificata e integrata come segue:
- in considerazione del criterio di adeguatezza della soglia impostata sul portale radiometrico (almeno 0.1% di falsi positivi), la documentazione deve essere integrata con la definizione di "falso positivo", così come compare nella norma UNI 10897:2016, prevedendone la registrazione;
- data la permanenza di perplessità su come viene confermata l'anomalia radiometrica mediante passaggi ripetuti, si modifichi la procedura affinché l'allarme radiometrico segnalato dal portale durante il primo passaggio del mezzo attraverso lo stesso sia ritenuto confermato se, ripetendo il passaggio del mezzo attraverso il portale per altre due volte, sia segnalato almeno un secondo allarme dal portale (ovvero, almeno 2 allarmi su un totale di 3 passaggi);
- sia aggiunta l'indicazione che i materiali radioattivi rinvenuti vengano fermati presso l'impianto per una corretta messa in sicurezza, escludendo il respingimento del carico che ha dato luogo a una anomalia radiometrica;
- data la possibilità che l'eventuale ricerca dei materiali radioattivi presenti nel carico avvenga in assenza degli enti di controllo, ma con la supervisione dell'esperto di radioprotezione, va previsto che, in presenza di materiali radioattivi di origine non medica, si provveda a realizzare numerose e dettagliate fotografie dell'intervento e di quanto isolato, in modo da poter evidenziare elementi di riconoscimento dell'oggetto che ha determinato l'anomalia. Inoltre per disporre l'allontanamento dei materiali radioattivi isolati deve essere inviata la comunicazione prevista dall'art. 204, comma 5, del D.Lgs. 101/20.

In considerazione dell'adeguamento alla nuova normativa, in particolare per quanto per quanto riguarda la gestione dei NORM, si resta disponibili oltre che per i chiarimenti necessari anche per un confronto diretto.

Siti in bonifica

Si richiede un aggiornamento dello stato del procedimento dei siti presenti all'interno di KME, al fine di individuare con le A.C. Gli step per arrivare alla chiusura dei procedimenti, quando possibile.

Emissioni in atmosfera/ricadute al suolo

Considerato quanto indicato nelle parere della USL di cui alla nota prot 0378350 del 30/09/2021 nel quale, vista la presenza di una condizione di vulnerabilità della salute pubblica in un contesto legata direttamente e/o indirettamente ad una causa specifica e richiamando il Principio di Prevenzione, la stessa USL ritiene che debbano in ogni caso essere messi in campo tutti gli interventi tesi a minimizzare il più possibile gli effetti negativi sull'ambiente e sulla popolazione interessata. Viste in particolare le conclusioni del parere, nelle quali *"...ritiene che la KME possa continuare la propria attività solo adottando le migliori tecnologie disponibili per migliorare la propria sostenibilità ambientale. In merito alle emissioni dovranno essere adottate tutte le tecnologie disponibili per al loro riduzione con particolare riferimento ai livelli di ricaduta al suolo di alcuni inquinanti come metalli pesanti e diossine. Si ritiene inoltre necessario che siano messi in campo sistemi di rilevazione delle emissioni in grado di misurare e quantificare le sostanze inquinanti nelle aree di massima ricaduta e nelle aree di minima ricaduta al fine di avere la possibilità di migliorare i dati ambientali attualmente disponibili, e conseguentemente i modelli di diffusione basati prevalentemente su stime."*, si chiede al Proponente di dare evidenza dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili per la riduzione delle emissioni con



particolare riferimento ai livelli di ricaduta al suolo di alcuni inquinanti come metalli pesanti e diossine e di presentare una proposta di rilevazione delle emissioni in grado di misurare e quantificare le sostanze inquinanti nelle aree di massima ricaduta e nelle aree di minima ricaduta al fine di avere la possibilità di migliorare i dati ambientali attualmente disponibili.

4) Osservazioni

- Si chiede al Proponente di presentare le proprie controdeduzioni all'osservazione pervenuta da parte del Comitato Insieme per la La Libellula (prot. 0362393 del 17/09/2021).

La documentazione integrativa e di chiarimento dovrà essere trasmessa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente presso lo scrivente Settore VIA.

Si invita in ogni caso il Proponente a prendere visione di tutti i contributi tecnici istruttori e pareri pubblicati sul sito web regionale, allo scopo di approfondimento e per una migliore comprensione della presente richiesta di integrazioni, e si ricorda che il proponente ha la facoltà di presentare le proprie osservazioni anche in relazione ad eventuali aspetti non esplicitamente richiamati nelle sopra citate richieste di integrazione.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

Silvia Spadi, tel. 055 4385089, e-mail: silvia.spadi@regione.toscana.it

Paolo Dall'Antonia, tel. 055 4386450, e-mail: paolo.dallantonio@regione.toscana.it

Anna Maria De Bernardinis, tel. 0554384219, e-mail: annamaria.debernardinis@regione.toscana.it

Distinti saluti

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

Allegati:

Verbale riunione CdS del 30/09/2021

SS/PDA